



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: PROGRAMMA ANNUALE PER LA PREVENZIONE SISMICA.
ART.3 LEGGE REGIONALE 23.10.2002, N.18. APPROVAZIONE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

25/06/2004 n. 911.

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente		X
LIVIANTONI CARLO	Vice Presidente	X	
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore	X	
GIROLAMINI ADA	Assessore		X
GROSSI GAIA	Assessore		X
MONELLI DANILO	Assessore	X	
PRODI MARIA	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	

Presidente : LIVIANTONI CARLO

Relatore : MONELLI DANILO

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : BALSAMO MARINA

Esecutiva dal 02/07/2004

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 24 Febbraio 1992 n. 225 e l'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Vista la Legge regionale n. 26/88;

Vista la Legge regionale n. 3/99;

Vista la Legge regionale 28 febbraio 2000 n. 13 di approvazione della disciplina del Bilancio;

Vista la Legge regionale 13 aprile 2004 n. 4 di approvazione del Bilancio regionale;

Vista la D.G.R. 21 aprile 2004 n. 448 di approvazione del Bilancio di direzione;

Vista la Legge regionale 23 ottobre 2002 n. 18;

Visto il regolamento regionale 15 luglio 2003 n.9;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 1998 n. 34;

Vista la D.G.R. 19 febbraio 2004 di preadozione del programma annuale 2004 per la prevenzione sismica;

Considerato che il programma preadottato con D.G.R. 19.02.04 n. 126 ha riportato i pareri favorevoli del Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 05.05.04 e della Conferenza partecipativa di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 1998, n. 34 nella seduta del 11.05.04 ;

Considerato inoltre

- che il paragrafo 3.3 del programma adottato prevede “..... la redazione della carta di pericolosità sismica regionale, anche con la collaborazione del Servizio Sismico Nazionale e di altri soggetti e istituzioni competenti.....”, e che in merito si è venuti a conoscenza di studi in corso del Servizio Sismico nella zona di Norcia;
- che anche la Regione Umbria, nell'ambito delle attività comuni con lo stesso Servizio Sismico seguite alla firma del Protocollo d'intesa siglato in data 10.11.2001 quali la microzonazione in varie zone del territorio regionale, è interessata ad approfondire la conoscenza nel territorio del comune di Norcia per definirne con precisione la pericolosità locale attraverso microzonazioni di dettaglio e studi approfonditi anche alla luce della nuova classificazione sismica (ex prima categoria);

Ritenuto pertanto di inserire nel programma anche la realizzazione di mappe di pericolosità sismica locale nel comune di Norcia attraverso microzonazioni di dettaglio e studi approfonditi, avvalendosi dei fondi di cui al punto 3.8 del programma e potendo far riferimento in caso di necessità anche ai fondi previsti dal piano di utilizzo del Fondo regionale di protezione civile 2003 di recente approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 10.03.04 n.221;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di approvare il programma annuale 2004 per la prevenzione sismica di cui all'art 3, della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18 che attiva risorse pari a **€ 13.204.400,00**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le amministrazioni comunali individuate nel programma dovranno formalmente impegnarsi in merito ai punti a) ed f) del comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale 23 ottobre 2002 n°18, riguardanti rispettivamente la formazione e l'informazione alla popolazione sulla prevenzione del rischio sismico e l'individuazione delle zone suscettibili di amplificazione sismica locale cofinanziando le relative attività previste dal Programma nella misura del 20%, nonché mettere in atto le attività comunali previste all'art.9 comma 1 lett. b), c), d), e), e g), nel caso risultassero beneficiari dei finanziamenti della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18, art.3 comma 2 lett. a) per interventi di prevenzione su isolati edilizi;
4. di stabilire che la ripartizione tra i comuni dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18, art.3 comma a) definiti in € 4.132.00,00 avverrà con Deliberazione di Giunta Regionale, successivamente alla comunicazione da parte dei comuni stessi delle domande pervenute, anche per consentire una più congrua distribuzione delle risorse messa a disposizione in considerazione della quantità e dell'ordine di priorità delle stesse, nonché tenendo conto della dimensione del Comune;
5. di richiamare per quanto riguarda il finanziamento relativo a interventi di prevenzione sismica su isolati edilizi, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 18/02 le procedure di cui al regolamento regionale 15 luglio 2003 n.9 " Norme regolamentari in attuazione alla legge regionale 23 Ottobre 2002 n.18";
6. di stabilire che all'attuazione del programma si provvederà attraverso le seguenti strutture:
 - Servizio protezione civile e prevenzione dai rischi responsabilità per:
 - * Incentivi attività di formazione - Studi e verifiche scuole ad alto rischio - Studi relativi alla definizione della vulnerabilità dei sistemi urbani - Studi di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente;
 - Servizio geologico responsabilità per:
 - * Effettuazione delle indagini ai fini della individuazione delle aree suscettibili di amplificazione sismica in zone urbanizzate ed edificate - Realizzazione carta pericolosità e pubblicazioni;
 - Ufficio completamento ricostruzione OO.PP. responsabilità per:
 - * Prevenzione sismica mediante interventi di riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio privato - Prevenzione sismica mediante interventi di riduzione della vulnerabilità in edifici scolastici;
7. di stabilire che l'unitarietà dell'attuazione del programma e le decisioni correlate all'applicazione della legge regionale 23 ottobre 2002 n.18 e suo regolamento d'attuazione dovrà essere garantito dal gruppo di lavoro coordinato dall'Ing. Alessandro Severi e così composto:
 - dott. Arnaldo Boscherini
 - geom Gilberto Burzigotti
 - dott.ssa Beatrice Alunni
 - dott. Andrea Motti
 - dott.ssa Valeria Poggi
 - geom Maurizio Tesorini
 - ing. Franceschetti Angelo
 - dott. Francesco Ponziani

8. la presente deliberazione unitamente all'allegato "Programma annuale per la prevenzione sismica. Art. 3 Legge regionale 23.10.2002, n. 18." sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria.

IL DIRETTORE: TORTOIOLI LUCIANO

IL PRESIDENTE: LIVIANTONI CARLO

IL RELATORE: MONELLI DANILO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: BALSAMO MARINA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale per la prevenzione sismica. Art. 3 Legge regionale 23.10.2002, n. 18. - Approvazione.

Visto l'art.3 comma 1, della Legge Regionale 23 ottobre 2002 n°18 "Norme in materia di prevenzione sismica del patrimonio edilizio" dove è stabilito che la Giunta Regionale approva il programma annuale per la prevenzione sismica;

Visto il piano per l'utilizzo delle risorse del fondo regionale di protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138, comma 16 della Legge 388/2001;

Visto il regolamento regionale 15 luglio 2003 n.9 " Norme regolamentari in attuazione alla legge regionale 23 ottobre 2003 n.23";

Considerato che l'art. 3 della L.R: 18/2002 stabilisce :

- 1) la Giunta Regionale, sulla base della pericolosità dei territori, della vulnerabilità degli edifici e dei sistemi urbani, delle risorse disponibili e delle attività promosse dai comuni ai sensi dell'articolo 9, approva annualmente, in coerenza con gli obiettivi del piano urbanistico territoriale e nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 1998, n. 34, il programma per la prevenzione sismica.
- 2) il programma indica le attività da svolgere con le risorse stanziare ed in particolare:
 - a) individua i comuni ad elevata pericolosità sismica, ove eseguire interventi di prevenzione sismica su isolati edilizi, ai sensi dell'articolo 4, e stabilisce i relativi finanziamenti;
 - b) determina l'entità dei contributi da assegnare ai comuni, a parziale copertura delle spese sostenute nell'attività di formazione ed informazione, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera f);
 - c) individua le aree ove effettuare le indagini di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) e stabilisce le risorse finanziarie necessarie;
 - d) destina i finanziamenti per la predisposizione della carta della pericolosità sismica.

Considerato che:

- 1) i comuni, ai sensi e per le finalità dell'articolo 3, possono concorrere alla prevenzione del rischio sismico mediante:
 - a) attività di formazione ed informazione volta a sensibilizzare la popolazione, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato operanti in materia di protezione civile e delle scuole;
 - b) riduzione fino al novanta per cento del contributo di concessione, di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n.10;
 - c) riduzione di almeno il venti per cento delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili, fatto salvo il limite minimo stabilito dalla legge, per gli edifici su cui si realizzano interventi di prevenzione sismica, da applicarsi per un periodo compreso tra cinque e quindici anni;

- d) integrazione dei contributi regionali per la realizzazione degli interventi di prevenzione;
 - e) promozione di programmi urbani complessi, ai sensi della legge regionale 11 aprile 1997, n. 13 per la riduzione del rischio sismico a scala urbana;
 - f) individuazione delle zone suscettibili di amplificazione sismica locale, ai fini dell'articolo 2, comma 1, lettera b), attraverso apposite indagini nelle aree non assoggettate a microzonazione recependo gli eventuali studi esistenti in materia, approvati dalla Regione;
 - g) compartecipazione alle indagini di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c);
- 2) la Giunta regionale, con il programma di cui all'articolo 3, assegna quote di finanziamento aggiuntivo ai comuni che attuano le riduzioni fiscali di cui al comma 1, lettera b) e c), o concorrono al finanziamento degli interventi di prevenzione sismica in misura pari almeno al venti per cento del contributo regionale.
- 3) Ai comuni che attuano misure rivolte alla riduzione del rischio sismico a scala urbana, attraverso la predisposizione di appositi piani urbani complessi, viene riconosciuta una priorità nell'assegnazione dei finanziamenti per gli interventi compresi in tali ambiti.

Considerato che sono state individuate risorse da destinare alle attività ed agli interventi previsti dal programma annuale di prevenzione sismica:

- 1) risorse piani di intervento nell'edilizia art.11, L.R. 23.10.2002 n°18 (UPB 03.2.005 del bilancio regionale) -
€ 4.132.000,00
- 2) risorse fondi regionali protezione civile l'art.138 comma 16 della Legge 388/2000 (UPB 05.1.014 del bilancio regionale)
€ 450.000,00
- 3) risorse patto per lo sviluppo dell'Umbria (POR OBIETTIVO 3 – 2000/2006) di cui alla D.D.9417 del 22.10.2003 -
€ 250.000,00
- 4) risorse regionali per Opere pubbliche cap.8900 del Bilancio regionale -
€ 1.000.000,00
- 5) risorse statali Legge 289/2002, art.80, comma 21 (finanziaria 2003) -
€ 6.732.000,00

A tali risorse, che ammontano a **€ 12.314.000,00**, vanno ad aggiungersi risorse pari ad **€ 678.400,00**, già finanziate dalla Regione per attività di prevenzione sismica, e pari ad **€ 212.000,00**, quale quota di cofinanziamento da parte dei comuni beneficiari di alcune tipologie di attività individuate nel programma.

Le risorse complessivamente attivate con il programma annuale di prevenzione sismica ammontano, quindi, ad **€ 13.204.400,00**.

Atteso che le attività che si riferiscono ai fondi regionali di protezione civile sono compatibili con le indicazioni dei piani di utilizzo già approvati dalla Giunta regionale con propri precedenti atti n. 1082 del 31.07.02 e n.1480 del30.10.02, inviati al Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni, così come stabilito dalle procedure di cui all'art.138 comma 16 della Legge 388/2000.

Considerato, inoltre, che a seguito degli eventi calamitosi verificatisi in Molise la Giunta regionale, con proprio atto del 20/11/02 n°1618 ha varato un programma per l'analisi della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici nella regione, di cui si è preso atto con

D.G.R. n° 14 del 14/01/04, e che per tale attività è necessario formare tecnici delle pubbliche amministrazioni e liberi professionisti con appositi corsi;

Considerato inoltre

- che il programma annuale per la prevenzione sismica di cui all'art.3 della legge regionale 23.10.2002 n. 18 è stato preadottato dalla Giunta regionale con atto 19.02.04 n. 126;
- che il programma è stato sottoposto al parere del Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 05.05.04 e al parere della Conferenza partecipativa di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 1998, n. 34 nella seduta del 11.05.04 con esito positivo;
- che il paragrafo 3.3 del programma adottato prevede “..... la redazione della carta di pericolosità sismica regionale, anche con la collaborazione del Servizio Sismico Nazionale e di altri soggetti e istituzioni competenti.....”, e che in merito si è venuti a conoscenza di studi in corso del Servizio Sismico nella zona di Norcia;
- che anche la Regione Umbria, nell'ambito delle attività comuni con lo stesso Servizio Sismico seguite alla firma del Protocollo d'intesa siglato in data 10.11.2001 quali la microzonazione in varie zone del territorio regionale, è interessata ad approfondire la conoscenza nel territorio del comune di Norcia per definirne con precisione la pericolosità locale attraverso microzonazioni di dettaglio e studi approfonditi anche alla luce della nuova classificazione sismica (ex prima categoria);

Ritenuto pertanto di inserire nel programma anche la realizzazione di mappe di pericolosità sismica locale nel comune di Norcia attraverso microzonazioni di dettaglio e studi approfonditi, avvalendosi dei fondi di cui al punto 3.8 del programma e potendo far riferimento in caso di necessità anche ai fondi previsti dal piano di utilizzo del Fondo regionale di protezione civile 2003 di recente approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 10.03.04 n.221;

Ritenuto altresì di dover procedere alla approvazione della proposta di programma annuale per la prevenzione sismica di cui all'art. 3 della L.R. 18/2002 così integrata (allegata) che prevede in estrema sintesi interventi ed attività, per un importo complessivo di € 13.204.400,00, nei seguenti settori:

- interventi di riduzione della vulnerabilità sul patrimonio edilizio privato € 4.132.000,00
- interventi di riduzione della vulnerabilità in edifici scolastici € 7.582.000,00
- Incentivi attività di formazione e sensibilizzazione della popolazione € 415.000,00
- Indagini ai fini della individuazione delle aree suscettibili di amplificazione sismica in zone urbanizzate ed edificate € 245.000,00
- Indagini di vulnerabilità e per la conoscenza dei meccanismi dei collasso € 578.400,00
- Realizzazione carta pericolosità e pubblicazioni a cura della Regione (art. 3, comma 2, lett.d) € 40.000,00

Ritenuto infine di dover procedere all'individuazione delle strutture e dell'organizzazione che dovranno provvedere all'attuazione del programma così come indicato nella proposta e sentito il Direttore alle politiche territoriali ambiente ed infrastrutture che nel merito ha espresso il suo assenso;

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale :

1. di approvare il programma annuale 2004 per la prevenzione sismica di cui all'art 3, della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18 che attiva risorse pari a € **13.204.400,00**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le amministrazioni comunali individuate nel programma dovranno formalmente impegnarsi in merito ai punti a) ed f) del comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale 23 ottobre 2002 n°18, riguardanti rispettivamente la formazione e l'informazione alla popolazione sulla prevenzione del rischio sismico e l'individuazione delle zone suscettibili di amplificazione sismica locale cofinanziando le relative attività previste dal Programma nella misura del 20%, nonché mettere in atto le attività comunali previste all'art.9 comma 1 lett. b), c), d), e), e g), nel caso risultassero beneficiari dei finanziamenti della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18, art.3 comma 2 lett. a) per interventi di prevenzione su isolati edilizi;
3. di stabilire che la ripartizione tra i comuni dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2002, n.18, art.3 comma a) definiti in € 4.132.00,00 avverrà con Deliberazione di Giunta Regionale, successivamente alla comunicazione da parte dei comuni stessi delle domande pervenute, anche per consentire una più congrua distribuzione delle risorse messa a disposizione in considerazione della quantità e dell'ordine di priorità delle stesse, nonché tenendo conto della dimensione del Comune;
4. di richiamare per quanto riguarda il finanziamento relativo a interventi di prevenzione sismica su isolati edilizi, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 18/02 le procedure di cui al regolamento regionale 15 luglio 2003 n.9 " Norme regolamentari in attuazione alla legge regionale 23 Ottobre 2002 n.18";
5. di stabilire che all'attuazione del programma si provvederà attraverso le seguenti strutture:
 - Servizio protezione civile e prevenzione dai rischi responsabilità per:
 - * Incentivi attività di formazione - Studi e verifiche scuole ad alto rischio - Studi relativi alla definizione della vulnerabilità dei sistemi urbani - Studi di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente;
 - Servizio geologico responsabilità per:
 - * Effettuazione delle indagini ai fini della individuazione delle aree suscettibili di amplificazione sismica in zone urbanizzate ed edificate - Realizzazione carta pericolosità e pubblicazioni;
 - Ufficio completamento ricostruzione OO.PP. responsabilità per:
 - * Prevenzione sismica mediante interventi di riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio privato - Prevenzione sismica mediante interventi di riduzione della vulnerabilità in edifici scolastici;
6. di stabilire che l'unitarietà dell'attuazione del programma e le decisioni correlate all'applicazione della legge regionale 23 ottobre 2002 n.18 e suo regolamento d'attuazione dovrà essere garantito dal gruppo di lavoro coordinato dall'Ing Alessandro Severi e così composto:
 - dott. Arnaldo Boscherini
 - geom Gilberto Burzigotti
 - dott.ssa Beatrice Alunni
 - dott. Andrea Motti
 - dott.ssa Valeria Poggi
 - geom Maurizio Tesorini
 - ing. Franceschetti Angelo.
 - dott. Francesco Ponziani

Perugia, 21.06.04

L'Istruttore
Alessandro Severi

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 21.06.04

Il Responsabile del procedimento
Maurizio Tesorini

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E
DICHIARAZIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 21.06.04

Il Dirigente del Servizio
Alessandro Severi

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente ed Infrastrutture;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Perugia, 24.06.2004

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Tortoioli

pagina predisposta nel caso in cui ci siano degli allegati da inserire
diversamente cancellare tutto quello che si trova dopo il nome del file e le eventuali sigle
inserite nella pagina precedente.